

Un occhio scova le prove contro le truffe sulla Rete

Gianni Rusconi

la start up Nasce in Friuli ed è un servizio, utilizzabile direttamente in cloud, che permette di certificare e validare le prove raccolte online contro i crimini commessi sul web. Una sorta di garante digitale ideato da Marco Alvise De Stefani e altri due soci fondatori, tutti consulenti nel campo della digital forensics e dell' information security. Legal Eye ha debuttato a maggio 2015 con una missione ben precisa: rendere facilmente accessibili strumenti in grado di "fotografare" con valore legale ogni contenuto presente in Rete, sui social, le chat e nelle mail che possa essere utilizzato a tutela dei diritti e della reputazione di ogni soggetto giuridico, privato o pubblico. I vantaggi? Ovviare all' oggettiva difficoltà di raccogliere e produrre prove legate a truffe, azioni diffamatorie, stalking e anche attacchi da parte di cybercriminali (come il ransomware, un malware che cifra i dati personali e chiede un riscatto per restituirli), evitando che un errore umano che possa invalidare l' efficacia delle prove. Il servizio è indirizzato a professionisti, **avvocati**, aziende, agenzie investigative e Forze dell' ordine. Di recente si è arricchito (per la versione Pro) di funzionalità che permettono di semplificare la cristallizzazione dei profili su Facebook, Instagram, Linkedin e altri social e di acquisire anche i contenuti Web riservati a specifici ambienti di navigazione. <https://www.legaleye.cloud/public>.

